



## **Passeggiata sul corso**

di Pino Corbo



L'anonimo passeggiare  
su marciapiedi appena sufficienti.  
Sui volti a confronto  
l'angoscia traspare.

\*

Il ricordo  
presenza sconfitta.  
Come carta  
che si stacca dalla parete  
la tua presenza in me  
è languida agonia.

\*

Come statue  
abbandonate  
le membra immobili  
e i soli occhi  
che inseguono  
voli di rondini.

\*

Mi scopro  
in gesti  
dicono inutili.  
È qui  
la poesia  
per me.

\*

Il petto ingombro di rabbia  
di potenziali esplosioni.  
L'indifferenza  
intorno.  
Ogni giorno lottare  
per non essere come gli altri  
pure se la solitudine  
è cattiva compagna.

Da *Cerco nel vento* Grafischena, Fasano 1978